

La scuola è partita, i ragazzi attenti ai protocolli anti Covid. All'Itis l'inaugurazione dell'anno scolastico con le autorità

Nelle scuole qualche wi fi fa le bizze. Nel complesso, per ora, nessun grande problema



14 Settembre 2020 La scuola è partita con l'inaugurazione ufficiale dell'anno che si è tenuta all'Itis Baldini. Con qualche wi fi ancora da regolare, ma complessivamente senza grandi problemi. Distanziamento, mascherine, gel per le mani, percorsi obbligati sono stati il mantra della giornata. Allo Scientifico – riferiscono alcuni genitori – è filato tutto liscio. Nelle classi dove l'applicazione dei protocolli anti Covid ha procurato un esubero di studenti, si è scelto di turnare i ragazzi che restano a casa e seguono le lezioni online.

Diverse le scelte di Linguistico e Ragioneria: a turno, i ragazzi in esubero prendono posto in una sala, all'interno della scuola, e partecipano online alle lezioni. Al Linguistico il wi fi ha fatto i capricci e diverse ragazzi hanno seguito ciò che faceva la propria classe dal cellulare. Il collegamento dovrebbe tornare operativo già da domani. All'Artistico genitori preoccupati per il corso multimediale: l'aula di informatica si trova nella sede di via Tombesi dall'Ova, ma la quinta classe di quell'indirizzo sarebbe destinata a trasferirsi in via Beatrice Alighieri e questo sarebbe ovviamente un problema.

“Il mio cellulare questa mattina non ha squillato – spiega Maria Luisa Martinez, che in Provincia ha le deleghe a Pubblica istruzione, Edilizia scolastica e patrimonio – il che significa che le scuole non hanno avuto grandi problemi, altrimenti sarebbe stato bollente”.

“Ero molto emozionato – commenta l'assessore Corsini – quando sono entrato all'Itis “Nulla Baldini” di Ravenna per salutare gli studenti, gli insegnanti e il personale non docente dell'Istituto per l'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico. Una giornata “storica” che segna la riapertura delle scuole dopo l'interruzione causata dal lockdown. Organizzazione logistica perfetta e rispetto delle regole da parte di tutti per assicurare ai nostri ragazzi le migliori condizioni per tornare a fare didattica in presenza. La scuola è un pilastro fondamentale della società. Grazie a tutti quelli che hanno lavorato duramente per consentirne la riapertura”.


Erano presenti il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Paolo Davoli, l'assessore regionale Andrea Corsini, la dirigente della Provincia Martinez e, naturalmente, il dirigente dell'istituto

Antonio Grimaldi. Assieme agli ingegneri che hanno coordinato i lavori di adeguamento degli spazi, la delegazione ha visitato la scuola e si è poi intrattenuta con 45 studenti riuniti in aula magna nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

All'Itis gli studenti sono entrati a gruppi, ogni 10 minuti, e per prima cosa hanno visionato i percorsi obbligati e la normativa sull'utilizzo di mascherine e gel e sul distanziamento.

“Ho trovato dei ragazzi molto consapevoli – aggiunge Martinez – facilitando certamente la scuola in questo avvio dopo sette mesi di interruzione forzata”.

L'orario di tutte le scuole superiori non è ancora definitivo, per arrivare alla regolarità serviranno una decina di giorni: “Non è una novità legata al Covid, ogni anno scolastico anche in passato ha richiesto all'inizio un periodo di rodaggio” conclude Martinez.

All'Itis e al Ginanni stanno per partire i lavori per la sostituzione degli infissi, che consentiranno anche una migliore aerazione degli ambienti per adeguarli ai protocolli sanitari. Vengono eseguiti considerando le esigenze delle lezioni e termineranno a fine novembre. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*